



FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO

AVVISO PUBBLICO

**“PROGRAMMA CULTURALE ESTATE
2024-2025”**



Premesse e finalità

Partendo dalla positiva esperienza del bando biennale estivo scorso, la Città intende mettere in campo azioni volte a creare le condizioni per un'offerta culturale diffusa sull'intero territorio cittadino, che favorisca la riconnessione tra quartieri e maggiori forme di relazione e connessione tra gli spazi della Città e le iniziative proposte, la sperimentazione artistica, la valorizzazione del patrimonio culturale artistico cittadino materiale e immateriale, la rigenerazione urbana e della comunità nonché lo sviluppo delle memorie urbane mediante l'interdisciplinarietà di azioni e linguaggi.

Nel perseguimento di tali finalità si pongono al centro attività culturali quali le arti, la scienza, la creatività e il talento con la finalità che la cultura prodotta, intrecciata allo sviluppo di conoscenza, sia volano dello sviluppo sostenibile, intelligente e inclusivo della Città, e costituisca modello per un sistema di pratiche virtuose orientate anche al welfare culturale inteso come modello integrato di azioni che evidenziano il ruolo delle attività artistiche di ogni tipologia (arti visive, musicali, performative, letteratura etc.) nel miglioramento della salute e del benessere dell'individuo e della comunità tutta.

La deliberazione della G.C. atto n° DEL ATTO N. DEL 497 del 1/8/2023, così come previsto dalla Convenzione tra la Fondazione per la Cultura e la Città, ha approvato le linee di indirizzo e gli obiettivi culturali ai fini della programmazione dei principali eventi e iniziative culturali per l'anno 2024.

Tale deliberazione prevede tra gli obiettivi la progettazione di iniziative volte a implementare ed arricchire la programmazione estiva della città, con un'offerta multidisciplinare finalizzata sia ai cittadini, con un'animazione continuativa dei territori, sia ai turisti che scelgono Torino come meta estiva.

Con deliberazione ATTO N. DEL 38 del 30/01/2024 sono state delineate dalla Città le linee guida per la realizzazione e il sostegno di attività culturali sul territorio, dettagliando alcuni indirizzi e criteri progettuali al fine di armonizzare le proposte culturali della Fondazione con una visione più generale dell'offerta estiva della città.

Fondazione per la Cultura Torino procede dunque alla programmazione dell'offerta estiva, attraverso il coinvolgimento di enti, associazioni e operatori culturali interessati a proporre iniziative e attività su spazi all'aperto a uso pubblico.

Il coinvolgimento avverrà attraverso la raccolta di proposte attuata con procedura selettiva che rispetti i principi di pubblicità, trasparenza e imparzialità, in particolare attraverso questo Avviso Pubblico per l'individuazione di proposte progettuali destinate ad arricchire la composizione del programma 2024 - 2025.

Pertanto, al fine di raggiungere un'offerta culturale di qualità, variegata e diffusa sul territorio, tali iniziative dovranno prioritariamente:

- valorizzare le associazioni culturali che operano nelle circoscrizioni cittadine con modalità già strutturate e consolidate;
- valorizzare proposte realizzate in partnership, co-progettazione, co-finanziamento tra differenti



- operatori culturali;
- valorizzare progetti realizzati in spazi aperti e aree verdi periferiche, anche sottoutilizzate, con particolare riferimento a spazi di proprietà comunale, anche ove concessi a soggetti terzi;
 - contribuire ad ampliare l'offerta culturale affinché sia diffusa sull'intero territorio cittadino e tenga conto della natura policentrica della Città, favorendo la riconnessione tra quartieri e attraverso altresì la capacità di stabilire maggiori forme di relazione e connessione tra gli spazi della città e le iniziative proposte;
 - contribuire ad ampliare l'offerta culturale cittadina che anima la Città nel mese di agosto;
 - valorizzare progetti che integrino, nel palinsesto degli eventi culturali, attività e servizi per i cittadini, quali ad esempio messa a disposizione di spazi per attività di studio/coworking; organizzazione di attività sportive di base e legate al benessere psico-fisico della persona; organizzazione di attività di intrattenimento ludico-ricreativo per bambini e famiglie;
 - valorizzare progetti che prevedano palinsesti aventi un numero significativo di giornate, attività e eventi diversificati tra loro;
 - valorizzare palinsesti contenenti eventi culturali aventi forme di espressione artistica differenti ai fini di una proposta culturale variegata, ivi comprese tematiche sociali e civili e rivolta a fasce di pubblico differenti;
 - valorizzare progetti che prevedano di ospitare e/o collaborare alla realizzazione di appuntamenti ed attività culturali o di diffusione di eventi sportivi di rilevanza nazionale o internazionale del palinsesto cittadino secondo calendari e modalità flessibili;
 - valorizzare progetti aventi una buona capacità di auto-sostegno economico, nel rispetto dell'equilibrio e proporzionalità della tipologia della natura di occupazione;
 - valorizzare progetti sostenibili dal punto di vista ambientale e rispettosi dei luoghi.

Per dare maggiore sostegno al tessuto culturale, si intende attuare il programma culturale per le Estati 2024 e 2025, sostenendo progetti culturali a **valenza biennale** rispondenti agli indirizzi sopra citati.

Sulla base di tali indirizzi e criteri progettuali, la Fondazione per la Cultura Torino intende quindi procedere alla pubblicazione del presente avviso per la presentazione di progetti finalizzati allo svolgimento di manifestazioni cittadine su spazi a uso pubblico con particolare riferimento a spazi verdi periferici di proprietà della Città, anche ove dati in concessione a soggetti terzi, **nel periodo estivo delle annualità 2024-2025, dal 1° giugno fino al 30 settembre di ogni anno.**

I progetti dovranno realizzare, sul territorio cittadino, una programmazione di eventi e iniziative di natura culturale, ricreativa, sociale e/o di pubblico spettacolo/trattenimento, sostenibili dal punto di vista ambientale, secondo le modalità di seguito indicate.

Ai fini della selezione saranno tenuti in considerazione i seguenti elementi, qui riassunti e maggiormente approfonditi nei paragrafi successivi:

- i progetti dovranno assicurare una programmazione ampia e variegata in termini di giornate, fasce orarie, attività e servizi offerti considerando che le attività ad ingresso libero e libera fruizione dovranno essere prevalenti rispetto alle attività a pagamento eventualmente presenti;



- gratuità delle iniziative e applicazione di prezzi calmierati in caso di sbigliettamento;
- ove la proposta preveda la presenza di attività commerciali, economiche o di vendita, in fase di presentazione del progetto dovrà essere data dettagliata indicazione del ruolo svolto dal partner commerciale con evidenza dell'accordo definito tra il proponente e il partner;
- esperienza del soggetto proponente in progetti analoghi, radicamento sul territorio e continuità dell'azione proposta;
- qualità del partenariato e/o della co-progettazione e/o del cofinanziamento tra soggetti diversi e modalità di collaborazione;
- coinvolgimento di soggetti già attivi sul territorio di riferimento;
- localizzazione dell'iniziativa;
- qualità, originalità e carattere innovativo delle proposte artistico/culturali; attitudine della proposta alla commistione dei linguaggi e all'offerta di fruizione di forme di espressione artistiche differenti, ivi comprese tematiche sociali e civili;
- differenziazione delle attività proposte e capacità di raggiungere target diversi di pubblico (con particolare attenzione all'accessibilità sociale e all'inclusione di giovani, famiglie, turisti e cittadini in condizioni di fragilità anche sociale);
- presenza di servizi per il cittadino e attività legate al benessere psicofisico della persona e ludico-ricreative;
- sostenibilità economico-finanziaria da cui si evinca che il valore del contributo non potrà essere superiore, per ciascuna annualità, al 50% del valore del progetto;
- sostenibilità economico-finanziaria con particolare attenzione ai costi inerenti il rispetto dei principi di Safety&Security;
- eco-sostenibilità e qualità dell'allestimento, dell'illuminazione e delle forme di energie utilizzate; accessibilità e fruibilità degli spazi in modo paritario e inclusivo e non discriminante; gestione ambientale ed ecologica degli spazi;
- realizzazione di attività in periodi dell'anno nei quali i numeri di partecipanti potrebbero essere ristretti, ma funzionali al contrasto della solitudine per i cittadini in condizioni di fragilità.

Al fine di raggiungere gli obiettivi di sostenibilità prefissati dalla Città, saranno particolarmente valorizzate proposte caratterizzate dalla presenza di partnership forti e strutturate, capaci di garantire la realizzazione degli eventi per la biennalità indicata.

Sarà pertanto possibile prevedere al loro interno sia una componente commerciale di vendita accessoria, purché la stessa riguardi merceologie strettamente connesse alla natura e tematica dell'evento (merchandising), sia una componente commerciale riferita alla somministrazione e vendita di alimenti e bevande, da svolgere secondo le prescrizioni delle deliberazioni vigenti in materia.

Le attività di vendita e di somministrazione potranno essere svolte esclusivamente nell'intervallo di tempo in cui viene svolta l'attività e dovranno essere rivolte esclusivamente ai partecipanti agli eventi.

Le attività dovranno essere realizzate in un'area scelta dal soggetto secondo le indicazioni di seguito riportate alla voce "Aree" e dovranno avere una programmazione il più possibile diversificata tenendo conto delle caratteristiche di premialità indicate.



Articolo 1

Requisiti soggettivi di partecipazione

Possono presentare domanda di partecipazione al presente avviso, come singoli o in raggruppamento, i soggetti che presentano i requisiti soggettivi sotto indicati alla data di presentazione della domanda:

- essere enti giuridicamente costituiti di natura privata senza finalità di lucro (associazioni, enti del terzo settore o altri soggetti di natura privata non profit);
- essere iscritti al Registro Comunale delle Associazioni di cui al Regolamento n. 211 della Città di Torino o, in alternativa, al RUNTS o a specifici registri regionali / nazionali a seconda della natura giuridica dell'ente.

Si definisce **proponente** il soggetto che presenta il progetto e lo realizza in proprio o con il supporto di altri soggetti attuatori (definiti "partner"); è ammessa la partecipazione sia in forma singola che in partenariato.

Si specifica che il beneficiario economico individuato con il presente Avviso, è esclusivamente il soggetto proponente ed è titolare di tutte le autorizzazioni del progetto.

Il soggetto proponente è responsabile dell'attuazione della proposta, mantiene il coordinamento delle azioni previste dal progetto ed è l'unico titolare del rapporto con Fondazione per la Cultura Torino e con gli uffici preposti della Città di Torino.

La Fondazione per la Cultura Torino interagisce esclusivamente con il soggetto proponente e, pertanto, rimane estranea ad ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse intercorrere tra soggetto proponente e "partner".

In caso di partenariato, i soggetti costituenti lo stesso si configurano come sotto indicato:

- **Proponente (Capofila):** è l'ente amministrativamente, legalmente e finanziariamente responsabile nei confronti della Fondazione per la Cultura per la realizzazione del progetto. Il Capofila assume le seguenti responsabilità e funzioni:
 - presentazione della candidatura;
 - coordinamento e monitoraggio del progetto e del partenariato;
 - progettazione dell'intervento nel suo complesso;
 - referente unico per gli aspetti amministrativi, per la rendicontazione e per il monitoraggio, valutazione dei risultati del progetto nonché per ogni altro adempimento necessario;
 - ricezione e trasferimento delle risorse finanziarie ottenute con il contributo ai partner di progetto per la quota loro riconosciuta;
- **Partner di progetto:** sono gli enti responsabili dell'implementazione di parte rilevante delle attività progettuali, non configurabile come mera prestazione di servizi, in base alle singole specificità e al valore aggiunto in grado di apportare al progetto. È in capo ai singoli partner la responsabilità nei confronti del capofila dell'attuazione e rendicontazione degli interventi di cui risulta titolare.



Non possono partecipare al presente avviso né in qualità di soggetto proponente / capofila né in qualità di “partner”:

- soggetti che costituiscano articolazione di partiti politici;
- soggetti ed enti partecipati da Città di Torino;
- soggetti che abbiano pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, salvi i casi di rateizzazione debitamente approvati ed in corso di effettuazione regolare.

Non potranno essere candidati alla presente procedura progetti ed attività già sostenuti dalla Città, ivi esclusi i singoli progetti finanziati dalle Circoscrizioni Amministrative. Eventuali sovrapposizioni progettuali, anche sopravvenute e/o risultanti da verifiche in itinere, potranno determinare la revoca totale o parziale del contributo.

Articolo 2

Contenuti della proposta progettuale

Il soggetto proponente dovrà presentare, per l'area individuata, un progetto a valenza biennale, di attività culturali, ricreative, sociali e/o di pubblico spettacolo/trattenimento, particolarmente dettagliato in numero e tipologia di attività e calendarizzazione degli eventi per l'anno 2024 e di massima in riferimento alle attività e al periodo per ciò che concerne l'anno 2025. In caso di partenariato, La proposta dovrà evidenziare con chiarezza quali attività saranno in capo al proponente e quali in capo ai soggetti “partner” (seguendo le tracce come da allegato n.2).

Sono previste tre categorie di progetti e di relativo finanziamento, che saranno sostenuti come da indicazioni alla voce “Sostegno finanziario, agevolazioni e materiale economale”.

Per tutte e tre le categorie, il progetto deve riportare e illustrare in modo articolato:

- **indicazione dell'area urbana prescelta** con indicazione precisa del sito di ubicazione della manifestazione all'interno dell'area individuata (tramite planimetria in scala e quotata¹), con dettagliata suddivisione degli spazi per tipologia di attività, comprensiva di indicazione di mq occupati per attività culturali e mq occupati per attività commerciali. In caso di svolgimento su suolo pubblico tale suddivisione dovrà essere corrispondente alla successiva istanza per la concessione di suolo pubblico.
La superficie destinata alle attività commerciali accessorie o altre attività economiche e di vendita consentite, non deve superare il 50% della superficie complessiva destinata alla realizzazione dell'evento;
- **descrizione delle iniziative programmate** con un calendario il più possibile dettagliato degli appuntamenti e della loro distribuzione all'interno delle fasce orarie per l'anno 2024 e di massima per l'anno 2025;
- **indicazione del numero di appuntamenti gratuiti e/o derivanti da attività di sbigliettamento** con

¹ È possibile utilizzare la cartografia disponibile sul Geoportale della Città di Torino <http://geoportale.comune.torino.it/web/>



evidenza del rapporto percentuale sulla totalità della programmazione. Indicazione del prezzo medio delle attività a pagamento.

La presenza di attività a ingresso libero deve essere prevalente rispetto alle attività con ingresso a pagamento;

- **indicazione dei target** a cui si rivolgono le attività;
- **business plan, suddiviso nelle due biennali (2024 e 2025)**, dal quale si evinca la sostenibilità economico-finanziaria del progetto nel suo complesso.

Il Business Plan dovrà esplicitare:

- le **Entrate** previste (fonti di finanziamento e/o co-finanziamenti derivanti da Enti pubblici, Istituti di credito, fondazioni, imprese private, e eventuale previsione di incasso da sbigliettamento ecc.).

Si specifica che non potranno essere previste sponsorizzazioni riguardanti:

- a) propaganda di messaggi di natura politica, sindacale o religiosa;
- b) pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di tabacco, superalcolici;
- c) pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione materiale pornografico o a sfondo sessuale, gioco d'azzardo che genera patologie o dipendenza;
- d) messaggi offensivi, incluse le espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia o comunque lesive della dignità umana;
- e) pubblicità lesive della dignità della donna, nonché immagini che possano associarsi a maltrattamenti e/o alla violenza sugli animali; messaggi incompatibili con l'iniziativa a contenuto artistico e culturale.

Sarà possibile prevedere sia una componente commerciale di vendita accessoria, purché la stessa riguardi merceologie strettamente connesse alla natura e tematica dell'evento (merchandising), sia una componente commerciale riferita alla somministrazione e vendita di alimenti e bevande, da svolgere secondo le prescrizioni delle deliberazioni vigenti in materia.

- le **Uscite** previste ovvero tutti i costi relativi a: allestimenti degli impianti e attrezzature per il pubblico spettacolo, allestimenti per impianti e attrezzature per attività culturali, ludico ricreative e legate al benessere psicofisico della persona, di studio e coworking etc; valorizzazione dei servizi richiesti alla Città (con esclusione del canone di concessione suolo pubblico); consulenza di professionisti incaricati delle certificazioni di conformità, sicurezza e tutela della salute; cachet degli artisti coinvolti; diritti SIAE; ecc.

Il valore del contributo non potrà essere superiore, per ciascuna annualità, al 50% del valore del progetto.

- **progetto tecnico dettagliato**, con particolare riferimento a:
 - misure che saranno applicate per garantire il rispetto dei principi di Safety & Security così come richiamati nella Circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/110/(10) del 18/07/2018 (che tiene luogo delle precedenti) avente per oggetto: "Modelli organizzativi e procedurali per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche – Direttiva";



- allestimento previsto e materiali utilizzati;
- eco-sostenibilità delle strutture, degli stand, dell'illuminazione e delle forme di energie utilizzate (ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali);
- **descrizione dell'accessibilità strutturale** intesa come possibilità per tutti e ciascuno di accedere, muoversi e utilizzare, in modo paritario e inclusivo e non discriminante, gli spazi e i luoghi in cui si svolge l'evento, ivi compresi i cosiddetti spazi collaterali (servizi igienici, zona servizi, ecc.);
- **indicazione dettagliata del ruolo svolto dai partner e delle altre collaborazioni in essere** indicati (ai fini della valutazione non saranno presi in considerazione generici sostegni al progetto senza una chiara indicazione del ruolo svolto dal "partner"). Si specifica che qualora ci sia la presenza di attività commerciali accessorie o altre attività economiche e di vendita, tali collaborazioni dovranno essere dettagliate nell'All.2).

Articolo 3

Sostegno Finanziario e categorie / sezioni di candidatura

Si prevede un finanziamento totale annuale dei progetti di **Euro 330.000,00**, ripartito nelle tre categorie così come sotto indicato.

Le graduatorie avranno durata biennale.

Sono idonei al finanziamento i progetti che raggiungeranno un punteggio minimo di 65/100 di peso complessivi, di cui almeno, in riferimento all'elemento *Qualità del progetto artistico-culturale*, una media dei coefficienti di merito pari a 0,6.

La Fondazione per la Cultura Torino supporterà con un sostegno finanziario i progetti idonei al finanziamento come di seguito specificato:

Categoria A

Progetti con budget maggiore o uguale a Euro 110.000,00 con una programmazione di un minimo di **20 giornate complessive** di attività anche non consecutive. **Si richiede obbligatoriamente la proposta di almeno 5 giornate di attività da realizzare e calendarizzare nel mese di agosto, anche in giornate non consecutive**, pena la non ammissibilità del progetto.

Finanziamento totale categoria Euro 110.000,00.

Verranno finanziati i primi 2 progetti risultanti dalla graduatoria di merito con un sostegno di Euro 55.000,00 ciascuno.



Categoria B

Progetti con budget maggiore o uguale a Euro 90.000,00 con una programmazione di un minimo di **20 giornate** di attività anche non consecutive.

Si prevede premialità in sede di valutazione del progetto se sono incluse attività da realizzare e calendarizzare nel mese di agosto, anche in giornate non consecutive.

Finanziamento totale categoria Euro 180.000,00

Verranno finanziati i primi 4 progetti risultanti dalla graduatoria di merito con un sostegno di Euro 45.000,00 ciascuno.

Categoria C

Progetti con budget maggiore o uguale a Euro 20.000,00 con una programmazione di un minimo di **10 giornate** di attività anche non consecutive.

Si prevede premialità in sede di valutazione del progetto se sono incluse attività da realizzare e calendarizzare nel mese di agosto, anche in giornate non consecutive.

Finanziamento totale categoria Euro 40.000,00

Verranno finanziati i primi 4 progetti risultanti dalla graduatoria di merito con un sostegno di Euro 10.000,00 ciascuno.

I progetti selezionati saranno soggetti a riconferma, a seguito del controllo di regolarità della rendicontazione per le attività dell'anno 2024, da presentare entro il 31 dicembre 2024.

Il valore del contributo per ogni categoria non potrà essere superiore, per ciascuna annualità, al 50% del valore del progetto. La Commissione si riserva di non attribuire in tutto o in parte il budget disponibile per ogni categoria, qualora non vi siano sufficienti progetti ritenuti idonei al finanziamento. Qualora inoltre non si raggiunga il numero di progetti previsti per ogni categoria, eventuali economie rispetto al finanziamento totale delle categorie non saranno ridistribuite.

Tutti i progetti idonei, anche quelli che non avranno accesso al sostegno economico, potranno comunque beneficiare dei seguenti punti a) e b), così come indicato nella deliberazione citata (salvo disponibilità e secondo graduatoria):

a) esenzione del canone unico patrimoniale di concessione dell'occupazione di spazi ed aree pubbliche sull'area di spettacolo, se dovuto; per le aree dove insistono spazi accessori adibiti ad attività commerciali, quali somministrazione di cibi e bevande, nonché altre attività economiche e di vendita, riduzione del 50% del canone dovuto (vedi Regolamento n. 395 per la disciplina del canone patrimoniale di concessione dell'occupazione di



spazi ed aree pubbliche e di autorizzazioni relative alla diffusione ed esposizione di messaggi pubblicitari, istituito ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n.160)².

Potranno essere concessi, con le stesse modalità di riduzione o esenzione del canone, ulteriori 10 giorni antecedenti il 1° giugno o successivi al 30 settembre, per le fasi di allestimento e disallestimento.

Si specifica che la superficie di suolo pubblico destinata alle attività commerciali accessorie o altre attività economiche e di vendita non deve superare il 50% della superficie complessiva richiesta per la realizzazione dell'evento.

b) concessione a titolo gratuito per l'intero periodo del progetto di materiale economico quale, ad esempio, tavoli, sedie, transenne, palchi, pedane limitatamente alle dotazioni e alle esigenze della Città, e comunque fino ad esaurimento scorte, previo deposito della dovuta cauzione (come da deliberazione n. mecc. 2018 00902/005 G.C. 13/03/2018).

La disponibilità del materiale economico sarà regolata dalla graduatoria di merito dei progetti.

Rimangono a carico del soggetto organizzatore il canone eventualmente dovuto, la TARI, i bolli previsti e le spese di istruttoria, nonché le imposte relative alla pubblicità delle iniziative.

La partecipazione al bando e l'eventuale assegnazione delle risorse non implica impegno per la Fondazione ed è subordinata alle effettive risorse disponibili nel bilancio 2024.

Articolo 4

Aree e Localizzazione degli interventi

Il soggetto organizzatore dovrà individuare un'area idonea a ospitare la manifestazione estiva sul territorio della Città di Torino, con esclusione delle piazze storiche del centro cittadino.

Le aree dovranno preferibilmente essere individuate in zone periferiche e/o in aree verdi.³

Verranno valutati positivamente:

² Allegato 1 - Codice viario occupazioni suolo pubblico
http://www.comune.torino.it/delibere/2021/2021_1100097/2021_1100097_4e092728aec03ef7de2261eee5a6339a.pdf

Allegato 2 - Determinazione della tariffa ordinaria e dei coefficienti moltiplicatori ai fini dell'occupazione di suolo pubblico - vedi in particolare punto 16 e lettera D
http://www.comune.torino.it/delibere/2021/2021_1100097/2021_1100097_7fbc79312da6ee3148b14e8549c91342.pdf

³ Nel rispetto del Regolamento del Verde Pubblico e Privato della Città di Torino n. 317 e ulteriori regolamenti specifici dei diversi parchi cittadini (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/317/317.htm>),
N.B. Ai sensi dell'art. 81 comma 11), 12), 13) del succitato Regolamento potrà essere richiesta una cauzione mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria di importo di volta in volta stabilito dal Settore Gestione Verde in funzione della tipologia e dimensione della manifestazione e a seguito di valutazione tecnico – agronomica; tale importo sarà quantificato in fase di accompagnamento tecnico. Il Parco del Valentino è soggetto a Regolamento specifico n. 275 (<http://www.comune.torino.it/regolamenti/275/275.htm>) "Parco del Valentino. Regolamento per le modalità di svolgimento di manifestazioni che comportano occupazione di suolo pubblico"



- parchi, aree verdi e spazi urbani in zone decentrate con caratteristiche adatte alla realizzazione di eventi ed attività di pubblico spettacolo (escludendo la posa di strutture sulle aree prative);
- spazi aperti e aree verdi periferiche, anche sottoutilizzate, con particolare riferimento a spazi di proprietà comunale, escludendo la posa di strutture sulle aree prative, anche ove concessi a soggetti terzi;
- spazi accessibili e fruibili in modo paritario, inclusivo e non discriminante.

Il soggetto proponente interessato a presentare proposte su aree di suolo pubblico, private o concesse a soggetti terzi per attività ed eventi culturali e/o sportivi e/o ludico ricreativi, dovrà preventivamente definire un accordo specifico con il proprietario/concessionario/gestore coordinando le differenti attività.

Il soggetto proponente dovrà altresì necessariamente operare una prima valutazione in merito alla fattibilità del progetto sull'area individuata (compatibilità ambientale ed acustica, compatibilità con norme e regolamenti vigenti, compatibilità con le eventuali iniziative già in essere, cantierizzazioni, riqualificazioni, patti di collaborazione, ecc.).

Articolo 5

Valutazione delle proposte progettuali

Ai fini della valutazione dell'idoneità del progetto, della qualità degli elementi proposti e della redazione delle successive graduatorie, una per ciascuna categoria di progetto, le proposte saranno sottoposte a tre successivi gradi di verifica e valutazione:

1. **verifica amministrativa**, da parte degli uffici di segreteria, che esamineranno tutta la documentazione presentata e il rispetto di quanto indicato nella successiva sezione "Modalità di partecipazione" verificando i progetti ammissibili;
2. i progetti ammessi saranno sottoposti alla **valutazione di idoneità tecnica** da parte di una Commissione Tecnica (nominata con provvedimento successivo alla scadenza del presente avviso), composta da membri indicati dalla Città di Torino, esperti in normative inerenti il Pubblico spettacolo (Safety & Security, Verde Pubblico, Accessibilità, Compatibilità ambientale ed acustica, Arredo Urbano, ecc.).

La Commissione tecnica valuterà sulla base dei seguenti criteri:

- Livello di definizione del piano di sicurezza;
- Rispetto delle normative vigenti in materia di Pubblica sicurezza;
- Idoneità dell'area di svolgimento della manifestazione in relazione alla proposta progettuale;
- Livello di progettazione dei servizi annessi;
- Accessibilità.

Tale Commissione, qualora lo ritenga opportuno, si riserva di richiedere eventuali ulteriori specifiche rispetto a



quanto presentato, che dovranno essere fornite dal proponente nei termini e nelle tempistiche richieste dalla Commissione stessa.

Terminata la fase di valutazione, la Commissione tecnica suddividerà le proposte in due gruppi:

- IDONEO
- NON IDONEO

I progetti ritenuti **idonei** saranno infine sottoposti alla **valutazione dei requisiti culturali e di sostenibilità economica** da parte di una differente Commissione Artistico-Culturale, composta da esperti del settore della progettazione culturale e dell'organizzazione di eventi (nominata con provvedimento successivo alla scadenza del presente avviso), che valuterà la qualità dei progetti secondo i seguenti criteri di valutazione:

CRITERI	PESO
Qualità del progetto artistico-culturale (descrizione generale e specifica)	20
Individuazione delle aree con preferenza di aree verdi e di zone periferiche	20
Modalità di coinvolgimento del territorio	20
Partnership e collaborazioni	10
Esperienza del soggetto proponente	10
Durata del progetto	10
Sostenibilità economica	10
TOTALE	100

Ogni commissario dovrà valutare i progetti in riferimento a ciascun criterio individuato, assegnando per ciascun criterio un giudizio, da eccellente a non adeguato, seguendo la seguente modulazione di merito:

ECCELLENTE	1,0
OTTIMO	0,9
BUONO	0,8
DISCRETO	0,7
SUFFICIENTE	0,6
MEDIOCRE	0,5
INSUFFICIENTE	0,4
SCARSO	0,3
NON ADEGUATO	0,2

Si calcolerà per ciascun criterio la media dei giudizi dei commissari e il valore risultante verrà moltiplicato per il peso attribuito al singolo criterio, al fine di ottenere il punteggio di criterio.

La sommatoria dei punteggi di criterio così ottenuti determinerà il punteggio complessivo della proposta.

Il punteggio ottenuto per ciascun progetto sarà un valore compreso tra 20 e 100.



I punteggi attribuiti a ciascuna proposta porteranno alla stesura delle graduatorie per ciascuna categoria.

La Commissione stilerà tre graduatorie: **Categoria A - Categoria B - Categoria C.**

Saranno inseriti nelle rispettive graduatorie soltanto i progetti che avranno raggiunto il punteggio minimo di 65/100 e in riferimento all'elemento *Qualità del progetto artistico-culturale*, almeno una media dei coefficienti di merito pari a 0,6.

La Commissione si riserva di non attribuire in tutto o in parte il budget disponibile per ciascuna categoria, qualora non vi siano sufficienti progetti ritenuti idonei al finanziamento come sopra indicato.

Qualora non si raggiunga il numero di progetti in ogni categoria, eventuali economie rispetto al finanziamento totale non saranno ridistribuite.

Per le categorie B e C è prevista una premialità aggiuntiva fino a 5 punti nel caso in cui vengano realizzate attività nel mese di agosto, proporzionalmente alla quantità delle stesse. Con ciò si intende che il punteggio di 5 verrà attribuito al candidato che avrà proposto il numero di giorni maggiori e gli ulteriori punteggi saranno proporzionati al medesimo.

PREMIALITÀ PER LA PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ NEL MESE DI AGOSTO	5
--	----------

La valutazione della Commissione è insindacabile.

Qualora due o più progetti insistano sulla medesima area e siano valutati incompatibili tra loro, sarà data precedenza al progetto che avrà ottenuto il punteggio più alto come risultante dalla graduatoria.

Articolo 6

Modalità di erogazione del sostegno

La liquidazione del sostegno finanziario avverrà in due tranches su presentazione, in entrambi i casi, di idoneo documento fiscale a seconda del regime dell'ente beneficiario e DURC in corso di validità:

- il 70% di anticipo a inizio progetto, a seguito di formale assegnazione
- il 30% a saldo al termine della manifestazione, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto

Il saldo del 30% potrà essere erogato solo a seguito della presentazione di una relazione finale completa delle attività, contenente:

- a) bilancio consuntivo dettagliato con le medesime voci previste in sede di preventivo, integrato da un riepilogo della documentazione contabile relativa alle spese sostenute;
- b) numero passaggi e presenze di pubblico;
- c) breve descrizione dei risultati attesi e conseguiti del progetto, con evidenza delle misure messe in atto in relazione alla sostenibilità ambientale e all'accessibilità;
- d) elenco dettagliato dei giustificativi di spesa con riferimento al numero di fattura o ricevuta.

A consuntivo, è ammissibile per ciascun progetto uno scostamento massimo del 10% delle spese previste nel



costo totale del progetto (personale, attrezzatura, ecc...), fermo restando il contributo concesso in fase di ammissione a finanziamento e il raggiungimento degli obiettivi prefissati dal progetto stesso.

In fase di istruttoria di liquidazione del contributo, potrà essere richiesta motivata giustificazione a supporto di tale variazione.

La rendicontazione dell'annualità 2024 dovrà pervenire alla Fondazione entro e non oltre il 31 dicembre 2024 (31 dicembre 2025 per la seconda annualità).

Articolo 7

Comunicazione e realizzazione materiali grafici

Al fine di garantire la riconoscibilità dell'attività e nell'ottica della trasparenza e della completezza dell'informazione ai cittadini, la comunicazione delle iniziative selezionate dovrà seguire le modalità indicate nelle istruzioni che saranno inviate ai soggetti selezionati: i soggetti vincitori dovranno garantire una comunicazione e promozione unitaria del progetto, nel rispetto delle regole di identità visiva che verranno fornite dalla Fondazione, sottoponendo alla stessa il materiale in bozza per approvazione.

I soggetti dovranno obbligatoriamente dare adeguata visibilità al logo della Città di Torino, della Fondazione per la Cultura Torino e degli sponsor su tutti i materiali di comunicazione, fisici e digitali, sui media di riferimento dedicati alla rassegna, nei roll-up che verranno posizionati nelle varie sedi delle manifestazioni.

Verranno quindi fornite dalla Fondazione precise indicazioni da seguire nella realizzazione della grafica, secondo un modello prestabilito e già contenente una fascia loghi uguale per tutti e coerente con la campagna pubblicitaria estiva realizzata dalla Città di Torino, per entrambe le annualità.

Al fine di realizzare una comunicazione coordinata e condivisa, verrà inviato successivamente un kit contenente l'immagine social ufficiale dell'iniziativa e una mascherina grafica ufficiale in formato aperto ed editabile che potrà essere utilizzata per inserire i dettagli della proposta artistica.

Articolo 8

Termini e modalità di partecipazione

Per partecipare alla presente procedura, il soggetto capofila dovrà presentare la seguente documentazione:

Documentazione amministrativa

- a) Istanza di partecipazione (all.1) sottoscritta digitalmente o con firma autografa scansionata del legale rappresentante del soggetto proponente;
- b) Copia di un documento di identità valido del legale rappresentante;
- c) Copia del codice fiscale del legale rappresentante;
- d) Copia statuto e atto costitutivo per le associazioni;
- e) Scheda soggetti coinvolti (all. 2 con copie dei documenti di identità dei legali rappresentanti dei soggetti partner)



Documentazione progettuale

- a) Scheda Progetto debitamente compilata (all.3);
- b) Progetto tecnico dettagliato, sottoscritto dal proponente con relazione illustrativa, planimetria ed eventuali allegati che attestino l'applicazione delle misure per garantire il rispetto dei principi di Safety & Security;
- c) Business plan 2024 e 2025, sottoscritto dal proponente dal quale si evinca la totale o parziale sostenibilità economico-finanziaria del progetto come precedentemente descritto;
- d) Documenti o atti che il proponente ritenga utili per dettagliare lo svolgimento dell'iniziativa nei suoi aspetti commerciali, sociali, culturali e turistici e di sostenibilità ambientale.

Il suddetto materiale dovrà essere inviato **unicamente, a pena di esclusione, per via telematica a mezzo PEC intestata al candidato,** all'indirizzo di posta elettronica certificata **segreteria@cert.fondazioneperlaculturatorino.it** con oggetto: **"DOMANDA DI PARTECIPAZIONE PROGRAMMA CULTURALE ESTATE 2024-2025" + nome ente proponente.**

Si specifica che, a pena di esclusione, la domanda e tutti gli allegati dovranno essere presentati in formato digitale non modificabile PDF e l'istanza dovrà essere sottoscritta con firma digitale (prodotta ai sensi della Legge 82/05) oppure con firma autografa scansionata, del legale rappresentante del soggetto proponente.

La domanda, completa degli allegati, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12.00 dell' 11 MARZO 2024.

Documentazione inviata o pervenuta con modalità e in forma differente da quella indicata non sarà presa in considerazione e sarà pertanto esclusa dalla valutazione.

La mancata presentazione, anche parziale, dei documenti richiesti per la valutazione (all.1,3) determinerà l'automatica esclusione dalle procedure di selezione.

L'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata è adempimento ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi la Fondazione per la Cultura esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disguidi, anche se dovuti a causa di forza maggiore.

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano l'esclusione dalla procedura selettiva, oltre alle sanzioni previste dalla legge.



Articolo 9

Aggiornamenti progettuali annuali, revoche e motivi di esclusione dalla seconda annualità

Si indica la data del 31 marzo 2025 come termine ultimo per la presentazione del programma dettagliato per l'anno 2025, che dovrà essere pensato in continuità con l'edizione 2024, rispettarne gli obiettivi e le previsioni di budget, fornite con la candidatura di cui al presente bando, come indicato al punto "Contenuto della proposta progettuale".

Nella seconda annualità non sarà possibile cambiare l'ente titolare del progetto, potranno invece cambiare i soggetti partner dell'iniziativa a fronte della nuova progettualità aggiornata.

Il soggetto capofila dovrà quindi presentare l'aggiornamento progettuale inviando la seguente documentazione all'indirizzo PEC segreteria@cert.fondazioneperlaculturatorino.it:

- scheda progetto annuale, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto capofila, corredata del calendario attività;
- budget analitico di progetto relativo all'annualità di riferimento, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del capofila;

I progetti selezionati e vincitori, idonei, non saranno riconfermati e pertanto non riceveranno sostegno per la seconda annualità nei seguenti casi:

- irregolarità nella presentazione del rendiconto finale per l'annualità 2024;
- segnalazioni di irregolarità o sanzioni nello svolgimento delle attività durante la prima annualità 2024;
- mancata presentazione di istanza per il rilascio di licenza di pubblico spettacolo (qualora necessaria)
- mancata presentazione di istanza per il rilascio di concessioni e/o autorizzazioni obbligatorie allo svolgimento dell'evento
- revoca o sospensione della licenza di pubblico spettacolo, anche se temporanea;
- considerevole scostamento o variazione della nuova proposta progettuale anno 2025 rispetto a quella selezionata, sia nelle linee guida artistiche che nella consistenza economica;
- cambiamento dell'area di spettacolo, ove non adeguatamente motivata e concordata con la Città.

Articolo 10

Autorizzazioni, impegni e responsabilità dei beneficiari

Il soggetto organizzatore dovrà farsi carico di tutte le **concessioni, autorizzazioni e/o invio delle segnalazioni necessarie**, le quali possono variare in base alla tipologia di attività proposta (a titolo esemplificativo e se necessario: richiesta di occupazione temporanea di suolo pubblico su apposito modulo; presentazione di progetto di allestimento al Servizio pubblicità ai fini del pagamento della tassa in caso di esposizione di loghi commerciali; presentazione del modulo di autorizzazione in deroga per il rumore al Servizio adempimenti tecnico-ambientali; presentazione della domanda per il rilascio di licenza temporanea di pubblico



spettacolo/trattenimento all'Area Eventi della Città – Ufficio Manifestazioni; segnalazione di manifestazione alla Questura, adempimenti relativi alla Commissione di Vigilanza competente e presentazione progetto ai Vigili del Fuoco se necessari, adempimenti relativi alla pulizia dell'area, ecc.; segnalazione di vendita temporanea (merchandising e/o somministrazione).

Si evidenzia che qualora le istanze finalizzate all'ottenimento delle autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'evento non vengano presentate entro i termini previsti dagli uffici competenti, non si potrà garantire il rilascio delle relative autorizzazioni entro la data di inizio della programmazione.

In caso di presenza di installazioni, manifesti e/o loghi pubblicitari dovrà essere presentata al competente ufficio di pubblicità temporanea, relativa richiesta per il rilascio dell'autorizzazione.

Nel caso in cui il progetto venga proposto in area di verde pubblico in cui siano presenti alberate all'interno dell'area spettacolo, così come previsto dalla normativa relativa al pubblico spettacolo, il soggetto organizzatore avrà l'onere di presentare al Verde Pubblico ed alla Commissione di Vigilanza competente una **relazione fitostatica** redatta da parte di un professionista abilitato e coerente con gli standard ed i protocolli adottati dalla Città nei propri appalti di stabilità del patrimonio arboreo. I controlli di stabilità dovranno essere caricati sulla piattaforma di gestione del patrimonio arboreo della Città di Torino (albera.to), previa abilitazione all'accesso da parte dei responsabili dell'Unità Operativa Alberate.

E' necessario che le analisi fitostatiche siano effettuate nell'ottica della valutazione del rischio da cedimento arboreo, con particolare riferimento alla vulnerabilità di installazioni ed utenza che non sono quelli usuali di quell'area e pertanto con le opportune valutazioni nella disposizione delle strutture anche in considerazione del fatto che le analisi di stabilità hanno validità in condizioni meteo ordinarie e che non sono prevedibili le conseguenze in caso di eventi meteo estremi.

Qualora le analisi richiedano interventi sugli alberi (potature e/o abbattimenti) per la riduzione del pericolo/rischio, questi saranno effettuati a carico del Verde Pubblico della Città di Torino, previa verifica dei referti e delle necessità, nei tempi opportuni per la realizzazione degli stessi e in linea con l'inizio della manifestazione.

Nel caso in cui le alberate siano all'interno dell'area, ma non nelle immediate vicinanze dell'area spettacolo/intrattenimento del pubblico, sarà sufficiente il parere della Divisione Verde e parchi.

Si puntualizza sin d'ora che i soggetti promotori e i loro responsabili della sicurezza dovranno assicurare un sistema di controlli sul corretto svolgimento delle manifestazioni con particolare riguardo all'allestimento degli spazi e al rispetto delle normative nazionali, regionali e locali vigenti e garantire la propria presenza per tutta la durata della programmazione - ivi comprese le giornate/serate con attività eventualmente richieste dalla Città, come di seguito indicato - per l'applicazione di quanto previsto dai piani di emergenza, redatti a loro cura da tecnico abilitato sulla base delle ultime circolari del Ministero dell'Interno garantendo il personale sulla base dell'affluenza massima prevista per la prevenzione incendi e per la gestione del pubblico sia all'interno dell'area sia all'esterno della stessa, prevenendo il formarsi di assembramenti, con compiti di accoglienza, trattamento, regolamentazione dei flussi e gestione delle procedure di evacuazione.



I soggetti promotori dovranno assicurare un sistema di controlli, anche in riferimento alle attività svolte dai partner coinvolti, sull'ottemperanza delle norme relative alla contrattualizzazione e alla sicurezza dei lavoratori.

La Fondazione resta estranea ad ogni responsabilità per eventuali danni che dovessero conseguire a cose o a persone nello svolgimento della manifestazione.

Il soggetto proponente dovrà pertanto dotarsi di idonea **polizza assicurativa**.

Nel caso in cui nell'area scelta dal soggetto sia presente un patto di collaborazione o un'azione partecipata, è necessario coinvolgere l'associazione firmataria del patto tra i soggetti partner o occorre raccogliere il nulla osta della circoscrizione e dell'associazione firmataria del patto. A questo link è disponibile l'elenco dei patti: http://www.comune.torino.it/benicomuni/patti_collaborazione/patti_attivi/index.shtml

I soggetti vincitori dovranno condividere con la Fondazione il piano, gli strumenti e i canali di comunicazione e promozione dell'iniziativa e garantire la visibilità agli sponsor finanziatori del progetto ed eventuali benefit a loro dedicati.

I soggetti vincitori dovranno inoltre rendersi disponibili a ospitare all'evenienza, su richiesta della Fondazione per la Cultura Torino e della Città, attività culturali o di diffusione di eventi sportivi di rilevanza nazionale o internazionale identificati o costruiti in dialogo con i soggetti promotori del bando (Città e Fondazione), nell'ambito di un calendario le cui modalità di esecuzione saranno preventivamente concordate, anche in funzione degli obiettivi specifici di sperimentazioni promosse dalla Città, quali ad esempio La Cultura dietro l'Angolo. Ove necessario lo spazio, comprensivo di attrezzature necessarie per lo svolgimento dell'evento, compreso il service audio/luci, dovrà essere fornito dai vincitori stessi a titolo gratuito.

All'interno della manifestazione sarà obbligatoria la **raccolta differenziata dei rifiuti**, con appositi e speciali contenitori, inoltre spetterà al soggetto organizzatore la pulizia dell'area ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Comunale n. 280 per la gestione dei rifiuti urbani. Si specifica che la pulizia dell'area deve essere effettuata puntualmente al termine di ogni evento (con raccolta differenziata), la sera stessa o comunque non oltre le ore 9,00 del giorno successivo.

Il rispetto delle normative vigenti e il possesso di tutte le autorizzazioni e concessioni previste, come precedentemente richiamato, potrà essere valutato dagli organi deputati al controllo e verrà verificato dai competenti nuclei operativi del corpo di polizia municipale.

I soggetti vincitori sono infine tenuti a comunicare tempestivamente alla Fondazione e via PEC ogni variazione sostanziale rispetto al progetto originario in ogni sua componente (progetto culturale, tecnico, business plan), anche in caso di adeguamento alla normativa vigente, che dovesse intervenire successivamente alla presentazione del progetto.



Articolo 11

CAM eventi (DM n. 459 19/10/2022)

Il Ministero della Transizione Ecologica ha approvato il DM n. 459 del 19 ottobre 2022 relativo ai “Criteri ambientali minimi per il servizio di organizzazione e realizzazione di eventi”, applicabile a eventi culturali, manifestazioni artistiche, convegni, conferenze, seminari, etc. Il Decreto definisce i CAM per gli eventi, affrontando aspetti ambientali, etici e sociali associati al ciclo di vita dei servizi di organizzazione e gestione degli stessi. L’attuazione dei CAM eventi mira a ridurre gli impatti ambientali del settore e a promuovere la diffusione di buone pratiche di accessibilità e inclusione, il rispetto delle condizioni di lavoro dignitose, nonché della normativa in materia di salute e sicurezza dei lavoratori, favorendo nella Pubblica Amministrazione lo sviluppo della cultura alla sostenibilità declinata a tutto tondo e rafforzandone le competenze in materia. Il bando in oggetto dovrà, pertanto, tenere in considerazione le indicazioni inserite nei Cam, qualora applicabili al servizio proposto.

Maggiori dettagli al link:

https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2022-12-02&atto.codiceRedazionale=22A06879&elenco30giorni=true

Articolo 12

Trattamento dati personali

I dati forniti in risposta al presente avviso saranno trattati dalla Fondazione per la Cultura Torino nel rispetto del D. Lgs. n. 163/2003 e del GDPR 2016/679 secondo quanto previsto nella “Informativa sul trattamento dei dati personali” contenuta nell’allegato 1 del presente avviso.

Articolo 13

Responsabile del procedimento, informazioni e chiarimenti, pubblicità

Responsabile del procedimento è il dott. Alessandro Isaia.

Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso Fondazione per la Cultura Torino a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: fct@fpct.it

Tutte le informazioni apprese dalla Fondazione per la Cultura Torino nello svolgimento delle attività connesse al presente avviso saranno mantenute come confidenziali e riservate.

Il presente avviso sarà divulgato e scaricabile, con la relativa documentazione di candidatura, sul sito istituzionale della Fondazione per la Cultura Torino e della Città di Torino.